



Originale

COMUNE DI BRANDIZZO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30/03/2015

OGGETTO:

Approvazione della relazione tecnica e degli indirizzi per la predisposizione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, redatte ai sensi della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella Sala Consiglio, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma della vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, composto dai seguenti membri:

Cognome e Nome	Presente
1. BUSCAGLIA Roberto - Sindaco	Sì
2. MERLO Fulvio - Vice Sindaco	Sì
3. BODONI Paolo - Assessore	Sì
4. PAGLIERO Irma - Assessore	Sì
5. ROLANDO Valeria - Assessore	Sì
6. BARBERA Alessandro - Consigliere	Sì
7. DASSETTO Walter - Consigliere	Sì
8. PASQUA Roberto - Consigliere	Sì
9. TORTORI Patrizia - Consigliere	Sì
10. BOFFO Germana - Consigliere	Sì
11. SASANELLI Serena - Consigliere	Sì
12. DELUCA Giuseppe - Consigliere	Sì
13. LA ROSA Leonardo - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 13
	Totale Assenti: 0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU Dr.ssa Diana .

Il Presidente Signor BUSCAGLIA Roberto constatata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

SETTORE Economico e Finanziario

OGGETTO: Approvazione della relazione tecnica e degli indirizzi per la predisposizione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, redatte ai sensi della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 196 del 24/03/2015, di pari oggetto alla presente; qui di seguito riportata:

““Preso atto che la legge n. 190 del 23.12.2014, “ legge di stabilità per l’anno 2015”, sulla base delle indicazioni contenute nel “*Piano Cottarelli*”, impone agli Enti Locali la riduzione delle società partecipate ed il conseguente avvio di un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della già citata legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato da un’apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito del Comune;

Visto l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che, nello specificare le attribuzioni dei Consigli Comunali, alla lettera e) del secondo comma, conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell’ente locale a società di capitali*”.

Ritenuto pertanto che il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, la cui predisposizione è attribuita dal comma 612 della legge 190/2014 al Sindaco, debba essere preceduto dagli indirizzi da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell’appena citato art. 42;

Dato atto che il Comune di Brandizzo alla data odierna, detiene le seguenti partecipazioni societarie dirette:

Udita la relazione del Sindaco che ricorda come sulla tipologia di atto amministrativo da adottare in questo caso vi fossero diverse opinioni non tutte indirizzate verso una delibera di Consiglio, ma che una maggiore forma di rigore si è preferito sottoporre la questione all'attenzione dell'organo di indirizzo politico dell'Ente;

Sentito, inoltre, il Sindaco che ricorda come la ricognizione delle partecipate che si porta in approvazione riguarda non solo le dirette possedute dall'Ente ma anche quelle che le partecipazioni indirette delle società partecipate dal Comune.

Il Sindaco sottolinea l'intenzione dell'Amministrazione di cedere la partecipazione della società SAT e di stare valutando l'opportunità di uscire dalla gestione del Bacino 16, scelta che si potrà concretizzare solo a fronte di certezza delle informazioni in possesso degli uffici e quindi quando il know how sarà assicurato;

Udito l'intervento della Consigliera Boffo Germana che dichiara il voto di astensione del gruppo "Progetto Comune – Brandizzo futura" in quanto l'uscita dal Consorzio Bacino 16, seppur condivisibile per quanto riguarda la bollettazione, non può essere condivisa per le altre funzioni svolte dal soggetto e che sono particolarmente delicate interessando diversi ambiti dell'ambiente. La Consigliera manifesta in tal senso la sua preoccupazione su una simile scelta

Sentito l'intervento del Consigliere De Luca "Alternativa civica" che dichiara il voto di astensione per il suo gruppo.

Dato atto che per il tenore del dibattito si rimanda alla registrazione effettuata mediante l'ausilio di supporto informatico n.2/2015;

Atteso che sulla suddetta proposta è stato espresso dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213;

Con voti n. 9 favorevoli, e 4 astenuti (Consigliere Boffo Germana e Sasanelli Serena e Consiglieri Deluca Giuseppe e La Rosa Leonardo) espressi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

1) Di approvare la relazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale contenente gli indirizzi per la predisposizione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Successivamente, con voti favorevoli unanimi (13) espressi palesemente per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato Digitalmente
BUSCAGLIA Roberto

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
VERNEAU Dr.ssa Diana